



PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE
Ambiente e Demanio

N° **12** 17000244 del 22/12/2017 del Registro di Settore

N° 17002566 del 22/12/2017 del Registro Generale

**Oggetto: Autorizzazione determina dirigenziale R.G. n. 14001276 del 17/06/2014 allo scarico nel Torrente Ejano dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione sito in località Fontana Botte del Comune di Frascineto (CS). RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO.
D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e L.R. n. 10/97.**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tutti gli scarichi devono essere autorizzati;
- ai sensi dell'art. 124 comma 7 del succitato Decreto Legislativo spetta alla Provincia il rilascio dell'autorizzazione ed il controllo degli scarichi;

Considerato che:

- con determina. R.G. n. 14001276 del 17/06/2014, questo Settore ha rinnovato l'Autorizzazione allo scarico nel Torrente Ejano dei reflui urbani provenienti dall'impianto di depurazione sito in località Fontana Botte del Comune di Frascineto (CS), con decorrenza dal 15/11/2013, indicando quale titolare dell'autorizzazione il Sindaco pro-tempore dott. Angelo Catapano nato a Cosenza il 10/09/1964;
- il Comune di Frascineto con propria nota prot. n. 6036 del 22/11/2016, ha inoltrato richiesta di rinnovo dell'autorizzazione di cui sopra;
- a seguito di ciò, questo ufficio, con nota prot. n. 3946 del 27/01/2017, richiedeva documentazione integrativa;
- con nota comunale prot. n. 1457 del 20/03/2017 è stata inviata la documentazione richiesta, che è stata successivamente integrata con nota del 27/11/2017, di riscontro agli esiti del sopralluogo effettuato in data 14/11/2017 da personale di questo Settore.
- in data 01/03/2017 pervenivano le risultanze delle analisi chimico-fisico-battereologiche di controllo annuale effettuate su prelievo del 24/01/2017 dall'Arpacal - Dipartimento di Cosenza, Rapporto di prova n° 17CS0106B/01, che dimostravano il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii;

Considerato altresì che:

in data 14/11/2017 personale di questo Settore espletava il sopralluogo propedeutico al rilascio del provvedimento richiesto, così come previsto dall'art. 124 comma 11 del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii.;

Preso atto, pertanto, che:

dall'esame della documentazione agli atti, si evinceva la sussistenza delle condizioni tecniche ed amministrative per concludere positivamente il relativo procedimento amministrativo e procedere al rilascio del provvedimento di rinnovo dell'autorizzazione.

Per le motivazioni in premessa:

- VISTA, la documentazione in atti;
- VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA, la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
- VISTA, la parte terza del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. e ii;
- VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;
- VISTO, lo Statuto dell'Ente;
- VISTA, la legge 241/90 e ss.mm.ii;
- VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni;

VISTO, il Regolamento di Contabilità.

VISTA, la determina dirigenziale RG 16001429 del 29/08/2016 ai sensi dell'art. 18 della L.R. 10/97;

VISTA, la nota CI 22655 del 08/06/2017;

VISTO, il decreto del presidente n°17 del 17/7/2017

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n°267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;
- ritenuto pertanto e da quanto precede di provvedere in merito.

DETERMINA

1) di rinnovare l'autorizzazione allo scarico determina R.G. n. 14001276 del 17/06/2014 nel Torrente Ejano dei reflui provenienti dall'impianto di depurazione sito in località Fontana Botte del Comune di Frascineto (CS), con punto di scarico individuato, per come da planimetrie in atti, dalle coordinate GB N 4409443 - E 2629033, indicando quale titolare della presente autorizzazione il dott. Angelo Catapano nato a Cosenza il 10/09/1964, in qualità di Sindaco pro tempore.

2) Il titolare della presente autorizzazione è tenuto all'osservanza, sotto le comminatorie di legge, delle seguenti

PRESCRIZIONI

1. La presente autorizzazione è valida per un periodo di 4 (*quattro*) anni a far data dal 16/11/2017, ed il titolare ne dovrà chiedere il rinnovo secondo le modalità previste dall'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii.

2. Dovranno essere eseguiti, su richiesta del titolare dello scarico ovvero dal gestore dell'impianto quattro campioni all'anno purché lo scarico sia conforme (se uno dei quattro campioni non è conforme, nell'anno successivo devono essere prelevati dodici campioni) di cui n. 1 controllo annuo da parte dell'A.R.P.A.Cal. per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico, e accerti i limiti indicati nelle Tab. 1 e 3 dell'All. 5 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. Le risultanze dei suddetti campionamenti dovranno essere trasmesse a questo Settore.

3. Il titolare della presente determinazione dovrà trasmettere annualmente a questo Settore copia della richiesta inoltrata all'ArpaCal, comprensiva dell'attestazione di avvenuto versamento, per l'effettuazione delle analisi chimico-fisico-batterologiche previste nel punto 2.

4. I valori limite d'emissione caratterizzanti lo scarico non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è, comunque, consentito diluire lo scarico con acque di raffreddamento o di lavaggio così come espressamente previsto dal comma 5 dell'art. 101 del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii.

5. Venga mantenuto accessibile, per il campionamento ed il controllo, un pozzetto di prelievo posto immediatamente a monte del punto di immissione dello scarico nel corpo idrico ricettore e rappresentativo di tutte le acque scaricate.

6. Dovrà essere obbligatoriamente attivato un adeguato trattamento di disinfezione delle acque in uscita dall'impianto così come previsto dal punto 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n°152/06 e ss. mm. ed ii. Si impone il limite non superiore a 5000 UFC/100ml relativamente al parametro di Escherichia Coli.

7. Il titolare è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie al fine di evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni ai corpi idrici.
8. Le interruzioni per manutenzione programmata, anche parziali, nonché la ripresa della normale attività depurativa, siano comunicate preventivamente a questo Settore della Provincia di Cosenza ed all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza.
9. Le interruzioni non programmate, anche parziali, riconducibili a guasti o ad assenza di energia elettrica per le quali si ipotizzano disfunzioni o malfunzionamenti degli impianti, siano immediatamente comunicate a questo Settore della Provincia ed all'ArpaCal - Dipartimento Provinciale di Cosenza, specificando i tempi necessari per l'effettuazione degli interventi e le misure adottate per prevenire eventuali fenomeni di inquinamento.
10. In caso di anomalie funzionali dell'impianto venga previsto, in caso di necessità, a valle dell'impianto di depurazione un apposito sistema di reintegro delle acque reflue nel processo depurativo, tale da evitare lo scarico diretto delle acque reflue urbane in ingresso, al fine di consentire il progressivo allineamento ai limiti previsti dalle Tab. 1 e 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ii, per i periodi nei quali l'impianto non riesca a garantire il rispetto dei limiti previsti nella succitata tabella.
11. Qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al suo processo di formazione sia preventivamente comunicata a questo Settore della Provincia per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza.
12. Se l'insediamento è soggetto a diversa destinazione, ad ampliamenti o a ristrutturazione, da cui derivi uno scarico avente caratteristiche qualitativamente e/o quantitativamente diverse dallo scarico autorizzato con il presente provvedimento, ovvero se l'attività è trasferita in altro luogo, sia richiesta una nuova autorizzazione allo scarico ai sensi del comma 12 dell'art. 124 del D.Lgs n°152/06 e ss. mm. ed ii.
13. Venga tenuto il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione con le modalità di cui all'Allegato 4 della Deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento; tali quaderni dovranno essere conservati per un periodo di 5 (*cinque*) anni dalla data dell'ultima annotazione e dovranno essere esibiti a richiesta della Provincia di Cosenza e delle strutture tecniche di controllo, unitamente ad eventuali ulteriori documenti relativi al trasporto di acque reflue, fanghi di depurazione e rifiuti liquidi.
14. Il soggetto produttore dei fanghi di depurazione e degli altri rifiuti prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane, così come definito dall'art. 183 comma 1 lett. f) del Decreto Legislativo n°152/2006 e ss. mm. ed ii. è tenuto al rispetto dell'art. 190 e di tutto quanto previsto dalla Parte IV del medesimo Decreto.
15. La presente determinazione dirigenziale non esonera il titolare della medesima dall'ottenimento di altre autorizzazioni, concessioni, nulla-osta, visti, provvedimenti ed assensi comunque denominati, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
16. a rispettare tutte le prescrizioni indicate nel Nulla Osta ai soli fini idraulici, prot. n. 15046 del 08/02/2010, per lo scarico delle acque reflue nel Torrente Eiano, rilasciato dalla Provincia di Cosenza e tutte le prescrizioni contenute nella Concessione demaniale idraulica, Rep. n. 27303 del 20/03/2014, rilasciata dalla Provincia di Cosenza con validità 19 anni;
17. La presente autorizzazione dovrà essere conservata in copia presso l'impianto, unitamente alla

documentazione tecnica, agli schemi impiantistici ed alle planimetrie presentate a corredo dell'istanza e messa a disposizione degli Enti preposti ai controlli di loro competenza.

18. Il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto richiesto dalla Provincia di Cosenza in relazione allo svolgimento delle sue funzioni.

19. Eventuali dichiarazioni mendaci o difformità presenti nella documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di cui alla premessa del presente provvedimento, implicano la responsabilità anche penale dei progettisti, ed inficiano la validità della presente Autorizzazione.

20. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Determinazione Dirigenziale si rimanda a quanto disposto dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di Tutela delle acque dall'inquinamento.

21. Ai sensi dell'art. 124 comma 8 del D.Lgs. n°152/2006 e ss. mm. ed ii., lo scarico potrà essere mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione e nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di scarichi, fino all'adozione di un nuovo provvedimento, qualora la domanda di rinnovo sia tempestivamente presentata.

SI RISERVA

- di adottare ogni provvedimento amministrativo per la mancata osservanza delle prescrizioni imposte con il presente provvedimento o in violazione delle vigenti disposizioni di legge.

Sono fatti salvi specifici e motivati intenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto concerne gli usi dell'acqua, la miticoltura, la balneazione e la protezione della salute pubblica, con separati provvedimenti.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n°241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge al Tribunale Amministrativo Regione Calabria o con ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o entro 120 giorni dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio con sede in Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

La presente Autorizzazione verrà inserita nel Registro delle Determinazioni del Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà pubblicata all'albo pretorio online del sito istituzionale della Provincia di Cosenza.

La presente Determina verrà inviata in originale al Sindaco pro tempore del Comune di Frascineto e, contestualmente, ne sarà trasmessa copia a:

- ARPACAL - Dipartimento Provinciale di Cosenza;
- ASP di Cosenza U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Ambiente e Territorio;
- REGIONE CALABRIA Dipartimento Lavori Pubblici, UOT Funzioni Territoriali - Demanio idrico.

Il Responsabile del Servizio Ing. Lorella Pezzi	Il Dirigente del Settore Avv. Anna Viteritti
--	---

--	--

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal_____

	Il Dirigente della Segreteria Avv. Antonella Gentile
--	---